

PROMOTORE: Associazione Culturale Dòsti – Festival delle Arti e culture religiose, Via Cimabue 16, Brescia

TITOLO: Morire e rinascere, le religioni si confrontano (MORI-RE-RI-NASCE-RE)

TEMPI DI REALIZZAZIONE: da GENNAIO 2023 PER 18 MESI.

AREA DI REALIZZAZIONE: Brescia e provincia

PREMESSA:

L'Associazione Dòsti è nata nel 2019 per assicurare la continuità del **Festival delle Arti e Culture Religiose a Brescia**, dopo aver registrato un vivo interesse del pubblico delle tre precedenti edizioni (2017, 2018, 2019). In passato il Festival Dòsti ha ricevuto il sostegno del Comune di Brescia e di alcuni sponsor locali (Fondazioni).

Dòsti è un'associazione culturale senza scopo di lucro, la sua finalità è "la promozione di carattere informativo, formativo, performativo e culturale e di divulgazione scientifica sulle **diverse fedi religiose**" (art. 2 Statuto Associativo); organizza eventi dal vivo e sul web che mostrano la possibilità concreta di un dialogo interreligioso attraverso le arti e i diversi linguaggi espressivi. La preparazione e la realizzazione di questi eventi costituiscono un "cammino" di scambio, e di ricerca di intesa, tra **rappresentanti** delle diverse comunità religiose e delle più svariate convinzioni culturali. Essi si **propongono come esempi** per la costruzione di un **modello di convivenza pacifica**, ispirato dalla **fratellanza** e dalla **solidarietà**.

Nel **Festival delle arti e culture religiose (Dòsti)**, si propongono **due tipi di manifestazione** culturale e/o artistica:

- 1) **Performance di artisti** (professionisti dei vari comparti: musica, teatro, danza, poesia, cinema, videoarte, arte figurativa, ecc.) **ed esperti "ospiti"** in vari format (spettacolo, dibattito, lezione aperta, flash mob, cineforum)
- 2) **Prodotti di arte e comunicazione sociale "dal basso"**, a cura di cittadini, membri e gruppi delle diverse convinzioni/ comunità religiose, anche provenienti da esperienze di migrazione, come risultato della messa a confronto tra le diverse tradizioni e idee, espressioni, testimonianze (dialogo interreligioso e interculturale) attorno a **un tema di riflessione comune**.

OBIETTIVO GENERALE O FINALITÀ DEL PROGETTO FESTIVAL 2022-23 (MORI-RE-RI-NASCE-RE)

Il tema comune, filo conduttore del Festival 2022-23, che è anche la sua finalità, sarà l'elaborazione di una **consapevolezza nuova della morte e della rinascita, come parti di un ciclo vitale della comunità sociale**, che ogni tradizione religiosa (ed ogni convinzione umanistica, anche non religiosa) celebra a modo proprio. Il tema si impone con prepotenza dopo **l'esperienza traumatica della pandemia**.

La provincia di Brescia è stata particolarmente colpita dallo sviluppo rapido e diffuso della pandemia da Covid-19. Per molti mesi, dai primi contagi (febbraio 2020) fino all'inizio della campagna vaccinale

(primavera 2021), sono risultati a rischio soprattutto i cittadini fragili, tra cui gli immigrati e loro famiglie, che costituiscono in media il 13% della popolazione (nel capoluogo sono il 18%). Tutte le relazioni familiari e comunitarie, ivi compreso quelle all'interno delle varie comunità religiose, sono state sconvolte **dall'esperienza diretta del contagio, della malattia, dell'infermità e della morte**, e ciascuno ha "celebrato" il ritorno alla vita associativa come una "rinascita" dopo il trauma del distanziamento sociale. **La ripresa della normalità è stata attesa come una nuova nascita**, ed ogni rito collettivo (civico e religioso) in presenza ha avuto un significato di spingere la comunità ad accogliere il presente e il futuro con più **consapevolezza spirituale**.

Il festival potrebbe costituire una "finestra aperta" per **considerare il morire e il rinascere alla luce dell'incontro con la sofferenza, ma anche con la solidarietà, che il Covid-19 ha promosso**. Durante la pandemia, infatti, il tessuto sociale bresciano ha mostrato una buona tenuta, con azioni di solidarietà spontanee grazie alle risorse del mondo associativo, cooperativo e alla rete tra cittadini e istituzioni locali. Inoltre **vi è stata concreta solidarietà dentro le comunità religiose e tra di esse**. Le chiese locali, e centri di culto delle cosiddette "minoranze religiose", hanno avuto raccolto i bisogni immediati dei propri connazionali e fedeli, dato aiuto ai malati, provveduto alla sepoltura dei morti, alla distribuzione di beni di prima necessità a chi era isolato, ed hanno offerto conforto religioso e morale., nell'ottica della Cittadinanza attiva.

Si può dire che il territorio bresciano (realtà religiose, associative ed istituzioni) promuove da anni il rispetto delle forme di culto e l'incontro tra persone di fedi diverse, con iniziative di conoscenza reciproca dei valori, riti, credenze e tradizioni, sia tra gli immigrati più anziani sia tra le seconde generazioni; **è maturo il tempo di una crescita ulteriore, proponendo manifestazioni inedite** prodotte dalla effettiva comunicazione tra le diverse realtà e personalità.

RETE DI PROGETTO:

PARTNER OPERATIVI:

(ASSOCIAZIONI)

- [Coordinamento dei Centri islamici bresciani – CF 98206740171](#)
- [Centro Culturale Islamico di Brescia \(CCIB\) di Via Corsica](#)
- [Associazione Italia-Sri Lanka CF 98096240175](#)
- [Associazione Culturale Centro Islamico MINHAIJ-UL-QURAN CF 98085570178](#)
- [Associazione CASEB - Coordinamento delle Associazioni dei senegalesi a Brescia CF 98204180172](#)
- [Associazione Convergence](#)
- [Associazione Insieme](#)
- [Associazione di promozione sociale Monsignor G. Marcoli](#)
- [Associazione PAK BRESCIA](#)
- [Movimento dei Focolari, Brescia](#)
- [Associazione Italia-Sri Lanka](#)

(comunità di fede)

- [Comunità ortodossa rumena](#) (verificare se ha uno statuto legale o è un gruppo informale)
- [Comunità Sikh](#) (verificare se ha uno statuto legale o è un gruppo informale)

Altri soggetti coinvolti

- Università Cattolica del Sacro cuore di Brescia – (M. Colombo)
- Università degli studi di Brescia – Tira (Don Claudio Zanardini)
- Ufficio scolastico per la Lombardia – Sede di Brescia (Bianca Gheza)
- Uffici Comunità e scuola, Diocesi di Brescia (Insegnanti di religione) (Antonio Viceconte)
- Prefettura di Brescia (Antonio Barresi)
- Comune di Brescia (Marco Fenaroli)
- Comune di Bedizzole (Michele Tomasini)
- Comune di Concesio (Sara Gatta)
- Comune di Calvisano (Michele Lobaccaro)
- **Fondazione Poliambulanza – Dipartimento della salute della mamma e del bambino ??**

STRUTTURA TEMPORALE DEL PROGETTO IN 4 FASI.

FASE 1 - GENNAIO 2022-AGOSTO 2022 : sviluppo di **co-progettazione** sul territorio (**pre-festival**)

- della rete di adesioni (ricerca dei referenti e dei partecipanti effettivi, campagna di coinvolgimento dei vari soggetti sociali)
- della struttura dei laboratori (pianificazione puntuale)
- del piano di comunicazione (tramite Radio Dòsti e social media), inclusa la creazione di un LOGO per questa edizione del Festival, riferito al tema MORI-RE-RI-NASCERE

FASE 2 - SETTEMBRE 2022-FEBBRAIO 2023: attivazione dei **laboratori** sul territorio (**pre-festival production**)

- Laboratorio 1 – produzione video originale per MORI-RE-RI-NASCERE
- Laboratorio 2 – implementazione dell'orchestra interreligiosa con repertorio originale per MORI-RE-RI-NASCERE
- Laboratorio 3 – Mostra/spettacolo: Morte e Nascita, una narrazione in tempo di fede
- Laboratorio 4 – Arte, fotografia e installazioni artistiche
- Laboratorio 5 – Poesia in lingua araba (il MORI-RE-RI-NASCERE nelle diverse culture religiose arabofone)
- Laboratorio 6 – Cineforum (diversi target)
- Laboratorio 7 - Narrazioni di/con donne rifugiate nei centri di accoglienza
- Laboratorio 8 – Radio Dòsti – Produzione di Podcast per MORI-RE-RI-NASCERE nelle diverse culture religiose

FASE 3 - MARZO 2023-MAGGIO 2023 : realizzazione del cartellone del **festival live** sul territorio

- Organizzazione del cartellone live (7 giorni), con alternanza di 1) ospitalità e 2) produzioni del Progetto Dòsti.
- Opzione degli spazi , organizzazione degli stessi in funzione dei vari eventi
- Direzione artistica
- Coordinamento dei laboratori
- Coinvolgimento dei volontari delle associazioni aderenti (e coordinamento)
- Definizione dei partenariati (ed eventuali sponsor locali)
- Campagna di pubblicizzazione degli eventi

- “Copertura” comunicativa del Festival sui media tradizionali e sui social
- Produzione di materiale documentativo

FASE 4 - giugno 2023-luglio 2023 : restituzione al territorio dei risultati del Festival

- Valutazione dei punti di forza e di debolezza dell’esperienza
- Rassegna stampa/social
- Momenti assembleari con la rete degli aderenti

DETTAGLIO DEI SINGOLI COMPARTI/LINGUAGGI ARTISTICI/LABORATORI

LABORATORIO 1 - “Il racconto della vita” PRODUZIONE VIDEO CON ADOLESCENTI

Obiettivi: laboratorio con percorso di formazione per la produzione di un cortometraggio individuale o di piccolo gruppo dedicato al tema della morte e della nascita

A chi si rivolge: 10 ragazzi tra i 16 e i 22 anni che frequentano il triennio delle scuole superiori (in questo caso servirebbero 6 mesi con incontri settimanali) e l’università (in questo caso sarebbero sufficienti 3 mesi con più incontri settimanali)

Contenuti: lavoro di gruppo ideazione e produzione di un audiovisivo breve sul tema morte e nascita, scrittura e produzione e post-produzioni dello stesso. Alle attività seguirà una successiva fase di finalizzazione a cura degli stessi realizzatori del laboratorio

Luoghi di svolgimento: una saletta per gli incontri, una sala cinematografica per la proiezione dei prodotti (Cinema Nuovo Eden oppure Cinema Santagiulia)

Operatori professionisti impiegati: n. 2 (un regista, un montatore per la post produzione video e audio)

Volontari/Soci impiegati: n. 2

Strumenti: smartphone di ultima generazione (prodotti negli ultimi 3 anni e con buone fotocamere) che devono essere in possesso dei partecipanti

Prodotto finale: 1 cortometraggio dedicato al tema della morte e della nascita

Beneficiari: oltre ai partecipanti diretti, e ai soci/esperti coinvolti (14 persone) previsto evento live di presentazione (400 persone) e poi ampia divulgazione in rete (5000 contatti)

LABORATORIO 2 – ORCHESTRA INTERRELIGIOSA Dòsti (OID)

Obiettivi:

- Organizzare gli interventi musicali nelle diverse giornate del Festival Live
- Fare da colonna sonora dell’eventuale spettacolo teatrale (vedi Laboratorio n. 3)
- Accogliere artisti proposti dalle comunità religiose per produzioni comuni
- produzione di un CD

A chi si rivolge (e quanti): Si rivolge a un pubblico interessato alle musiche spirituali e alle musiche del mondo.

Operatori professionisti impiegati: n. 3

Volontari/Soci impiegati: n. 8

Dove potrebbe svolgersi: Fase laboratori in una sala prove e registrazione attrezzata, fase spettacolo in un teatro

Durata prevista: 6 settimane

Prodotto finale: Concerti + CD Orchestra Interreligiosa Dosti

BENEFICIARI (NUMERO PREVISTO): prevista ampia audience negli eventi live (250x4) più divulgazione in rete (5000 contatti/anno)

LABORATORIO 3 –MOSTRA/SPETTACOLO. “MORTE E NASCITA, UNA NARRAZIONE IN TEMPO DI FEDE”

Obiettivi: raccogliere esperienze tra i giovani e meno giovani delle varie confessioni religiose, in forma di brevi racconti, immagini fotografiche ed altre espressioni artistiche/visive. Questo repertorio racconti costruirebbe la base per una mostra/spettacolo con riproduzioni visive, letture e musiche.

A chi si rivolge (e quanti): formazione di un gruppo di giovani partecipanti, indicati dalle comunità e dalle scuole (coinvolgimento dell'Ufficio scolastico territoriale e dei docenti; coinvolgimento di medici e personale ospedaliero /ambulatoriale nell'area maternità (Spedali civili + Poliambulanza). I partecipanti sono invitati a produrre elaborati (brevi racconti, poesie, ecc) e a realizzare immagini o ancora meglio opere d'arte, fotografie, calligrafie, utili ad una narrazione organica.

Operatori professionisti impiegati: n.2

Volontari/Soci impiegati:4

Dove potrebbe svolgersi: in varie sedi appositamente allestite (scuole, biblioteche, sale civiche, ospedali)

Durata prevista:3/5 giorni

allestimenti, affitto sala, pannelli e cornici, materiale divulgativo, e-book, professionisti impegnati.

Prodotto finale: Mostra + spettacolo live, con proiezione di video/foto, reading di testi, colonna sonora originale della Orchestra Interreligiosa Dòsti e un e-book catalogo (immagini e testi tra i più significativi)

BENEFICIARI soci Dòsti e fruitori delle varie strutture coinvolte. Numero partecipanti a mostra (70 x 3 giorni) più pubblico per l'evento live (150), divulgazione in rete 5000 circa.

LABORATORIO 4 – ARTE, FOTOGRAFIA E INSTALLAZIONI ARTISTICHE. “LE VOCI DELL'INNOCENZA”

Obiettivi: Raccolta di pensieri di bambini e bambine sul tema della morte e della nascita (in formato registrazioni audio). Raccolta di fotografie scattate da ragazzi e ragazze sul tema. Produzione di narrazioni scritte e orali, opere d'arte, fotografie e elaborati multimediali, finalizzati a realizzare mostre e installazioni artistiche.

A chi si rivolge (e quanti): bambini (coinvolgimento di alunni di scuola dell'infanzia e di scuola primaria); preadolescenti (coinvolgimento di alunni di scuola Secondaria di primo grado, con relativi docenti di materie diverse).

Operatori professionisti impiegati: n.3

Volontari/Soci impiegati: 4

Dove potrebbe svolgersi: Una sala appositamente allestita

Durata prevista: 1settimana

Affitto sala, materiali tecnici, allestimento sala, affitto schermi e supporto tecnico audio video, pannelli espositivi.

Prodotto finale: una mostra e installazione di foto e materiali sonori

BENEFICIARI (NUMERO PREVISTO): circa 70 per ogni giornata di apertura della mostra, divulgazione 5000 circa.

LABORATORIO 5 – ORIENTE/OCCIDENTE: LABORATORIO DI POESIE ARABE PRE IL PUBBLICO ITALIANO E ARABOFONO

Obiettivi: raccogliere e divulgare materiale poetico sul ciclo NASCITA e MORTE, con riferimento a diverse tradizioni linguistiche, sia religiose, sia laiche : CRISTANESIMO, ISLAM, SIKHISMO/INDUISMO/BUDDHISMO. A partire da un team di esperti in poesia RELIGIOSA E CIVILE in lingua Italiana, Araba e Urdu, creare un volume di ampia divulgazione con poesie scelte, traduzione italiana /araba / urdu a fianco, e introduzione artistico/letteraria

A chi si rivolge (e quanti): pubblico colto di scuole, università, gruppi religiosi e associazioni che operano per il dialogo interreligioso

Operatori professionisti impiegati: n. 3 (POOL DI ESPERTI) – 2 (Traduttori) – 1 (EDITOR)

Volontari/Soci impiegati: 3 (2 esperti e 1 artista per la copertina)

Dove potrebbe svolgersi: al Centro Islamico, oppure presso i locali di Università Statale e Cattolica

Durata prevista: 5 mesi

Prodotto finale: un volume e-book – con copie cartacee a tiratura limitata

Beneficiari: EBOOK IN OPEN ACCESS (Pubblico ilimitato); 100 copie cartacee per la conservazione in centri di documentazione

LABORATORIO 6 - “L’albero della vita” ciclo di CINEFORUM SUL TEMA MORTE E VITA

Obiettivi: proiezione pubblica gratuita di un ciclo di film sul tema della morte e della vita con presentazione iniziale a cura di un esperto e successiva breve discussione di stampo teologico/culturale con la presenza di esperti o rappresentanti delle religioni

A chi si rivolge: pubblico adulto interessato ad eventi di cinema (in orario tardo pomeridiano o serale)

Contenuti: proiezioni di film recenti d’autore di stampo spirituale con presentazione iniziale e discussione teologica finale a partire dagli spunti offerti dalla pellicola

Luoghi di svolgimento: sala cinematografica (Cinema Nuovo Eden oppure Cinema Santagiulia)

Operatori professionisti impiegati: n. 2 (tecnico per proiezioni, referente noleggio pellicole)

Volontari/Soci impiegati: n. 1

Strumenti: sala cinematografica, dvd/dcp dei film.

Beneficiari: 50 partecipanti per ogni proiezione (150 beneficiari totali)

LABORATORIO 7 – LABORATORIO DI NARRAZIONE SCENICA CON/DI DONNE “Dentro le (f)orme”

Obiettivi: Confronto tra diverse appartenenze cultural-religiose e diffusione pubblica della conoscenza di tali differenti realtà, sul tema della nascita e della morte attraverso a) la raccolta di testimonianze di tradizioni e rituali legati alla nascita e alla morte nelle diverse culture di provenienza dalle donne ospiti dei Centri di accoglienza; b) elaborazione delle narrazioni in testi scritti; c) messa in scena collettiva/corale in cui alcune donne e attrici leggeranno le testimonianze,

alcune donne e cantanti intoneranno brani della loro cultura, le musiciste accompagneranno la vocalità di riti, canti, invocazioni e modulazioni legati ai temi proposti - la referente interverrà in qualità di trait d'union.

A chi si rivolge (e quanti): a persone adulte interessate ai temi della nascita e della morte nelle diverse culture presenti sul territorio bresciano.

Operatori professionisti impiegati: n. 1

Volontari/Soci impiegati: 1

Dove: Presso sala comunale V. Borgondio 29 Brescia

Durata prevista: 3 mesi (12 incontri)

LABORATORIO 8 – LABORATORIO DI PRODUZIONE WEB PODCAST – RADIO DOSTI

Obiettivi: La radio con i suoi podcast documenta Idee, conferenze, libri, mostre, concerti, dischi, spettacoli teatrali, ricerche scientifiche, formazione, informazioni giuridiche, sindacali etc... con l'intenzione di connettere i diversi mondi che abitano il territorio favorendo la visibilità e la conoscenza reciproca sia come individualità che come comunità.

Ricerca nuovi linguaggi e idee innovative favorendo il dialogo tra generazioni e ambiti territoriali diversi, con un orizzonte che va dalla provincia fino all'intero globo.

Coinvolge direttamente le comunità nella redazione di rubriche o programmi specifici su argomenti che possono risultare di interesse comune

A chi si rivolge (e quanti): Il laboratorio si rivolge a 10 giovani studenti interessati alle tematiche della comunicazione radio e social

Operatori professionisti impiegati: n. 2

Volontari/Soci impiegati: 4

Dove potrebbe svolgersi: Sale scuole e Università

Durata prevista: 3 mesi incontri settimanali

BENEFICIARI (NUMERO PREVISTO): prevista ampia diffusione in rete, con una media di 200 utenti/mese